

ITACA:

Innovazione Tecnologica e Ambientale per la gestione dei trattamenti nella viticoltura eroica

IL GRUPPO...

- ➔ **PARTNER LEADER**
Az. Agr. Scandolera di Bronca P. & G.
- ➔ **IMPRESSE AGRICOLE**
 - ✓ Az. Agr. Scandolera di Bronca P. & G. (LP)
 - ✓ Az. Agr. Coffele Alberto (PP5)
- ➔ **CONSORZI**
 - ✓ Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco (PP3)
 - ✓ Consorzio Tutela Vini Soave e Recioto di Soave (PP4)
- ➔ **RICERCA**
 - ✓ Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) – Università degli Studi di Padova (PP1)
 - ✓ Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (IBAF) (PP2)
- ➔ **CONSULENZA/FORMAZIONE**
 - ✓ Istituto Regionale per l'Educazione e gli Studi Cooperativi (IRECOOP Veneto) (PP8)
- ➔ **PMI**
 - ✓ Irrigazione Veneta s.r.l. (PP6)
- ➔ **ALTRI**
 - ✓ Azienda ULSS 2 Marca trevigiana - Dipartimento di Prevenzione (PP7)

IL NOSTRO NETWORK

Coinvolgimento in H2020:
Call - Sustainable Food Security – Resilient and resource-efficient value chains, H2020-SFS con il **Progetto IWM PRAISE**
Coinvolgimento in INTERREG Italia-Austria V-A **Progetto TOP Value**

...E IL PROBLEMA AFFRONTATO

La **viticoltura eroica** nel Veneto è una realtà di grande importanza economica, sociale, paesaggistica e turistico culturale, che va salvaguardata e, possibilmente, incentivata. Tuttavia, dopo l'abolizione dell'impiego dell'elicottero, bisogna:

- rendere possibile una **difesa fitosanitaria efficace** e a **ridotto impatto ambientale**;

- produrre un vino con il più basso residuo possibile di prodotti fitosanitari;

- migliorare la conoscenza quali-quantitativa dell'impiego dei prodotti fitosanitari sul territorio.

Il **gruppo di lavoro** collegato al progetto ITAcA, adotta un approccio partecipativo (bottom-up), che implica il coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (aziende agricole) nelle diverse fasi di sviluppo del Piano: dalla rilevazione del problema da risolvere e dei fabbisogni, all'ideazione e progettazione degli interventi atti a fornire la soluzione, dall'implementazione di tali interventi alla fase di trasferimento dei risultati.

COME RISOLVERE IL PROBLEMA INDIVIDUATO

QUALE SOLUZIONE?

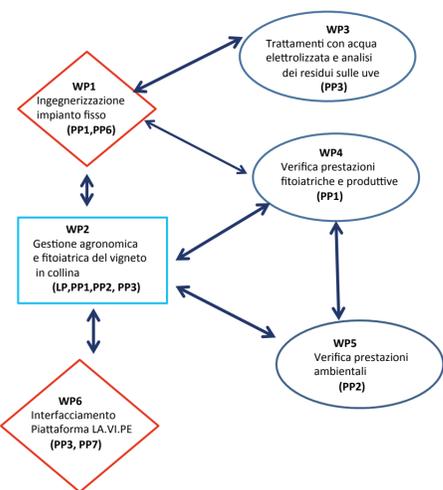
Kick OFF:
GENNAIO
2018
Durata: **34 mesi**

Risorse finanziarie:
793.840 €

Si dimostrerà come sia possibile salvaguardare la viticoltura eroica e produrre un vino di qualità in maniera sostenibile e con ridotto residuo tramite:

- 1) l'allestimento di un **impianto fisso** per i trattamenti fitosanitari;
- 2) l'integrazione di acqua elettrolizzata ai trattamenti fitosanitari convenzionali;
- 3) l'interfacciamento della piattaforma LA.VI.PE con gli impianti fissi in modo da integrare le informazioni ai consorziati con i dati provenienti dagli stessi impianti sperimentali;
- 4) la valutazione della sostenibilità di un marchio collettivo d'area, che supporti una viticoltura a basso impatto ambientale, l'applicazione di un protocollo di trattamenti più rigido rispetto alla normativa in vigore e salvaguardia della biodiversità.

WP7 Valutazione sostenibilità marchio collettivo d'area (PP3,PP4)



DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto ITAcA prevede lo svolgimento dei seguenti pacchi di lavoro (WP):

- WP1: Ingegnerizzazione dell'impianto fisso
- WP2: Gestione agronomica e fitoiatrica del vigneto in collina
- WP3: Trattamenti con acqua elettrolizzata e analisi dei residui sulle uve
- WP4: Verifica delle prestazioni fitoiatriche dell'impianto fisso e confronto con il sistema aziendale
- WP5: Verifica delle prestazioni ambientali dell'impianto fisso
- WP6: Estensione della piattaforma LA.VI.PE., suo interfacciamento con gli impianti fissi e costruzione di una banca dati georeferenziata sui trattamenti fitosanitari
- WP7: Valutazione sostenibilità marchio collettivo d'area

I vantaggi attesi sono:

- 1) miglioramento della **qualità igienico-sanitaria dei vini**;
- 2) **riduzione della deriva** e dell'esposizione di operatori e residenti ai prodotti fitosanitari;
- 3) disponibilità di una **banca dati georeferenziata** sui prodotti utilizzati

DISSEMINAZIONE

Il piano di comunicazione mira ad ottimizzare il trasferimento dei risultati del progetto, al fine di informare e sensibilizzare i seguenti target selezionati:

Aziende agricole e tecnici agronomi del comparto vitivinicolo Veneto e di altre regioni italiane;

GO italiani e stranieri focalizzati sul tema viticoltura di precisione, difesa integrata avanzata e riduzione dell'utilizzo di prodotti fitosanitari; Istituti agrari, università, centri di ricerca italiani e stranieri; Aziende agricole e tecnici di altri Stati europei; Stampa di settore (italiana e straniera); Piattaforma PEI-AGRI europea, in tutte le sue componenti: i GO italiani e stranieri, la Rete Rurale nazionale, i progetti Horizon 2020, i focus group del PEI